

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' ELETTRICA DALIGNESE SRL
Sede: VIA F.LLI CALVI N. 53/I PONTE DI LEGNO BS
Capitale sociale: 30.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03473480980
Codice fiscale: 03473480980
Numero REA: 537134
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: S.I.T. S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/10/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/10/2020	31/10/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	240.923	253.318
II - Immobilizzazioni materiali	10.841.259	11.556.806
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.941	17.941
Totale immobilizzazioni (B)	11.100.123	11.828.065
C) Attivo circolante		
II - Crediti	968.768	773.935

	31/10/2020	31/10/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	959.408	773.935
Imposte anticipate	9.360	-
IV - Disponibilita' liquide	177.636	195.887
Totale attivo circolante (C)	1.146.404	969.822
D) Ratei e risconti	39.653	34.927
Totale attivo	12.286.180	12.832.814
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	33.868	524.492
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	1.143	1.142
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.043.046	1.609.376
Totale patrimonio netto	2.114.057	2.171.010
D) Debiti	10.107.571	10.589.447
esigibili entro l'esercizio successivo	3.233.710	3.578.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.873.861	7.011.213
E) Ratei e risconti	64.552	72.357
Totale passivo	12.286.180	12.832.814

Conto Economico Abbreviato

	31/10/2020	31/10/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.883.072	3.486.013
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.804	7.804
altri	820.528	692.023
Totale altri ricavi e proventi	828.332	699.827
Totale valore della produzione	4.711.404	4.185.840
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	751	2.642
7) per servizi	300.292	305.048

	31/10/2020	31/10/2019
8) per godimento di beni di terzi	226.591	223.734
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	727.943	780.283
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.396	12.396
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	715.547	767.887
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	4.467	3.609
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	732.410	783.892
14) oneri diversi di gestione	517.171	491.818
<i>Totale costi della produzione</i>	1.777.215	1.807.134
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.934.189	2.378.706
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	69	22
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	69	22
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	69	22
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	756	2.235
altri	119.072	133.047
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	119.828	135.282
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(119.759)	(135.260)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.814.430	2.243.446
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	780.744	634.070
imposte differite e anticipate	(9.360)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	771.384	634.070
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.043.046	1.609.376

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/10/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.043.046.

L'esercizio al 31 ottobre 2020 è stato interessato dall'emergenza sanitaria COVID-19, emergenza che è ancora in corso e che sta pesantemente colpendo l'andamento economico non solo italiano ma di tutti i paesi. L'attività della società non ha comunque subito impatti significativi e non vi sono incertezze in merito al presupposto della continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alle loro durata.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati 3%

Opere idrauliche fisse 1%

Condotta forzata 4%

Centrali idroelettriche 7%

Attrezzatura 10%

Apparecchi di misura e di controllo 10%

Mobili e macchine ordinarie di ufficio 12%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

I terreni sono iscritti in bilancio per un valore pari ad Euro 220.121.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.052.071	17.566.089	17.941	18.636.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	798.752	6.009.283	-	6.808.035
Valore di bilancio	253.319	11.556.806	17.941	11.828.066
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	12.396	715.547	-	727.943
Totale variazioni	(12.396)	(715.547)	-	(727.943)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.052.071	17.566.089	17.941	18.636.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	811.148	6.724.830	-	7.535.978
Valore di bilancio	240.923	10.841.259	17.941	11.100.123

Commento

Si fornisce a seguire il dettaglio relativo alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	170.460	100.000	781.611	1.052.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.860	25.900	602.992	798.752
Valore di bilancio	600	74.100	178.619	253.319
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	3.700	8.696	12.396
Totale variazioni	-	(3.700)	(8.696)	(12.396)
Valore di fine esercizio				
Costo	170.460	100.000	781.611	1.052.071

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.860	29.600	611.688	811.148
Valore di bilancio	600	70.400	169.923	240.923

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Condotte	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio							
Costo	4.361.373	7.559.117	5.455.874	67.872	2.112	119.741	17.566.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	722.504	2.261.012	2.978.082	46.343	1.342	-	6.009.283
Valore di bilancio	3.638.869	5.298.105	2.477.792	21.529	770	119.741	11.556.806
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Ammortamento dell'esercizio	80.609	302.365	325.626	6.694	253	-	715.547
Altre variazioni e riclassifiche							
Totale variazioni	(80.609)	(302.365)	(325.626)	(6.694)	(253)		(715.54)
Valore di fine esercizio							
Costo	4.361.373	7.559.117	5.455.874	67.872	2.112	119.741	17.566.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	803.113	2.563.377	3.303.708	53.037	1.595	-	6.724.830
Valore di bilancio	3.558.260	4.995.740	2.152.166	14.835	517	119.741	10.841.259

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

La società detiene una quota pari al 50% del capitale sociale della “Società di Progetto Bocciodromo Pezzo S.r.l.”.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl	Ponte di Legno	03773440981	20.000	1.080	22.564	11.282	50,000	10.000

Commento

Tali dati sono riferiti al bilancio sociale chiuso in data 31/10/2019.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento

I crediti dell'attivo circolante pari ad Euro 968.768 sono relativi a crediti verso clienti per Euro 854.910, crediti verso controllanti per imposte anticipate per Euro 9.360, crediti tributari per Euro 7.859, oltre a crediti verso altri per Euro 96.639.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

<i>Descrizione</i>	31/10/2019	Incrementi	Decrementi	31/10/2020
Capitale	30.000	-	-	30.000
Riserva da sovrapprezzo az.	524.492	-	(490.624)	33.868
Riserva legale	6.000	-	-	6.000
Altre riserve	1.143	9.376	(9.376)	1.143
Altre riserve per arrotondamenti all'Euro	(1)	1	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.609.376	2.043.046	(1.609.376)	2.043.046
	2.171.010	2.052.423	(2.109.376)	2.114.057

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato deliberato un dividendo ordinario a favore dei soci per Euro 1.600.000,00, mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio precedente, oltre alla delibera di un dividendo straordinario per Euro 500.000,00 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per Euro 9.376 nonché della riserva sovrapprezzo per Euro 490.624.

Debiti

Introduzione

I debiti pari a complessivi Euro 10.107.571 sono relativi a debiti verso banche per Euro 7.833.751, debiti verso fornitori per Euro 25.658, debiti verso controllanti per Euro 274.240, debiti tributari per Euro 13.997, debiti verso istituti di previdenza per Euro 12.098, oltre ad altri debiti per Euro 1.947.827.

La voce altri debiti accoglie principalmente debiti verso enti per oneri da convenzioni per Euro 1.843.658.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	2.575.725	7.833.751	7.833.751	2.273.820	10.107.571

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzia ipotecaria e privilegio speciale:

-Mutuo Ubi Banca S.p.A.: debito residuo Euro 1.882.994, di cui oltre 12 mesi per Euro 1.459.015;

-Mutuo Banca Popolare di Sondrio: debito residuo Euro 5.950.757, di cui oltre 12 mesi per Euro 5.414.846.

Con riferimento al mutuo contratto con la Banca Popolare di Sondrio si precisa che sussistono garanzie fideiussorie da parte della società controllante S.i.t. S.p.A.

La quota in scadenza oltre i 5 anni riguarda, per la sua totalità, il debito residuo relativo al mutuo ipotecario in essere con la Banca Popolare di Sondrio.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che i ricavi relativi alla tariffa incentivante sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in proporzione alla produzione stessa.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivi anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che alla voce "Oneri diversi di gestione" sono presenti oneri convenzionali verso enti per complessivi Euro 486.041.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

A decorrere dall'esercizio 2013/2014 la società ha esercitato congiuntamente con la controllante S.I.T. S.p.A., l'opzione triennale per l'adesione al regime fiscale previsto dagli art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale. Tale adesione comporta, da parte della consolidante S.I.T. S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza di Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

A tal fine, la consolidante, in data 16 aprile 2014, aveva proceduto all'invio all'Agenzia delle Entrate dell'apposita comunicazione di opzione triennale, successivamente oggetto di rinnovo.

I crediti/debiti derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti nel presente bilancio rispettivamente tra i crediti/debiti verso la controllante.

La voce imposte sul reddito d'esercizio include Ires per Euro 685.314 oltre ad Irap per Euro 95.430, stanziata al netto dello stralcio previsto dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'eventuale impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori non pagati	-	39.000	39.000	24,00	9,360	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.000	18.000

Commento

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si espone a seguire il compenso relativo alla revisione legale dei conti annuali.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.319	-	12.319

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Con riferimento ad impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si precisa quanto segue:
-si rileva la presenza di garanzie rilasciate, nell'interesse della società, a favore di enti concernenti alla buona esecuzione dei lavori relativi alla costruzione delle centrali per complessivi Euro 8.000,00 oltre al rilascio di fidejussioni per complessivi Euro 106.139,48 a fronte del rilascio di concessioni.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Peraltro, per completezza di informazione, si rileva quanto segue:

- la società ha in essere un contratto di service con la società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.;
- la società ha in essere un contratto per la gestione centrali con la società S.I.T. S.p.A.;

-la società ha in essere un contratto di appalto di servizi relativo all'attività di segreteria e messa a disposizione dei locali con la società SIT S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	S.I.T. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Ponte di Legno
Codice fiscale (per imprese italiane)	00277270179
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via F.lli Calvi 53/I

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non vi è nulla da segnalare fatto salvo, a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A5 sono inclusi ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; a tal riguardo il ricavo di competenza al 31/10/2020 è pari ad € 806.555 di cui incassati nell'esercizio € 630.663, mentre gli incassi nell'esercizio derivanti ricavi di competenza di esercizi precedenti sono stati pari ad € 138.431;

- alla voce A5 è altresì inclusa per € 7.804 la quota di competenza dell'esercizio relativa a contributi in conto impianti incassati in precedenti esercizi..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo rinvia all'assemblea in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

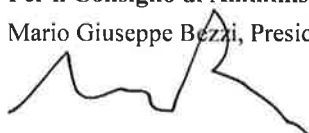
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/10/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ponte di Legno, 28/01/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Mario Giuseppe Bezzi, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mario Giuseppe Bezzi', written over the printed name.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della

SOCIETÀ ELETTRICA DALIGNESE S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Elettrica Daliginese S.r.l. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 ottobre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 ottobre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 10 febbraio 2021

AGKNSERCA



Antonino Girelli
Revisore legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Signori Soci della **Società Elettrica Dalignese S.r.l.**

Premesso che la revisione legale dei conti non compete a questo Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020 la nostra attività è stata condotta in base alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori delegati, nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo e degli incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31 ottobre 2020, ricordando che non è stata a noi demandata la revisione legale, precisiamo che:

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020, redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c., ricorrendone le condizioni, e in merito, per quanto riguarda l'impostazione generale e la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione, avvenuta in precedenti esercizi, nell'attivo dello stato patrimoniale, di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore per costi di sviluppo iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

La società di revisione Agknserca S.n.c. ha predisposto in data 10 febbraio 2021 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o



richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato sul bilancio chiuso al 31 ottobre 2020 è positivo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, tenuto conto del parere del soggetto incaricato della revisione legale, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020, così come redatto dagli amministratori, riportante un utile d'esercizio di euro 2.043.046,18.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Breno, 11 febbraio 2021

Il collegio sindacale:

Dott. Vairo Calvetti



Dott. Carlo Merico



Dott. Pietro Morandini

